

IT	AVVERTENZE GENERALI
-----------	----------------------------

1. Leggere attentamente il presente libretto in quanto fornisce importanti indicazioni riguardanti la sicurezza d'installazione, d'uso e di manutenzione. Conservare con cura questo libretto per ogni ulteriore consultazione dei vari operatori.

2. **L'installazione deve essere effettuata secondo le istruzioni del costruttore da personale professionalmente qualificato.**

3. L'apparecchiatura deve essere utilizzata solo da persone addestrate all'uso della stessa.

4. Disattivare l'apparecchiatura in caso di guasto o di cattivo funzionamento.

Per l'eventuale riparazione rivolgersi solamente ad un centro d'assistenza tecnica autorizzato dal costruttore ed esigere parti di ricambio originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchiatura.

ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE

L'installazione dell'apparecchiatura deve essere effettuata secondo le norme in vigore.

Targhetta caratteristiche

La targhetta caratteristiche si trova sul pannello laterale destro dell'apparecchiatura.

N.B.

Questa macchina deve essere installata in conformità con AS/NZS 3500.1 inclusa l'installazione di un dispositivo antiriflusso fornito in dotazione.

DATI TECNICI

Versione monofase

Tensione di alimentazione:	V	230 1N~
Potenza massima assorbita	kW	3,3
	kW	2,3 (**)
Potenza resistenza boiler	kW	3,0
	kW	2,0 (**)

Versione trifase

Tensione di alimentazione:	V	400 3N~
- trasformabile a	V	230 3~
Potenza massima assorbita	kW	4,8
Potenza resistenza boiler	kW	4,5
Frequenza	Hz	50 o 60
Potenza resistenza vasca	kW	0,8
Pressione acqua alimentazione	kPa	180 - 300
Temperatura acqua alimentazione	°C	15 - 20
	°C	65 (***)

Durezza acqua alimentazione:

- senza depuratore	°F	15 max
- con depuratore	°F	34 max
Consumo acqua per ciclo di risciacquo (a 180 kPa)	l	2,3
Capacità boiler	l	4,7
Capacità vasca	l	6
Durata cicli standard con alimentazione acqua a 15 - 20°C	sec.	120-300
	sec.	120 (*)
Durata cicli standard con alimentazione acqua a 65°C	sec.	60 (*) (***)

Pressione massima acqua calda all'interno dell'apparecchiatura kPa 600

Temperatura massima acqua calda all'interno dell'apparecchiatura °C 82

Tipo del cavo di alimentazione H07RN-F

N° conduttori per sezione in mm²:

• Versione monofase 230 V 1N~	3 x 1,5
• Versione trifase 400 V 3N~	5 x 1,5
• Versione trifase 230 V 3~	4 x 2,5

Dispersione massima della corrente	mA/kW	1
Livello rumorosità	dB(A)	<70
Peso netto vers. h 635 mm	Kg	40
Peso netto vers. h 715 mm	Kg	46
Grado di protezione	IPX	4

(*) Modello con unico ciclo di lavaggio

(**) Solo per NGWDPDD

(***) Solo per NGWGMS

Radiodisturbi. Questa apparecchiatura è conforme al D.M. 13.04.89 ed alla Direttiva CEE 87-308 relativa ai radiodisturbi.

Legenda fig. 1a/1b

- A** - Tubo alimentazione acqua con attacchi ø3/4" F
- B** - Cavo elettrico
- C** - Tubo di scarico ø18 mm int.(se con pompa)
- D** - Tubo di scarico ø40 mm int.(se senza pompa)
- E** - Vite equipotenziale

Posizionamento

- Posizionare ed allacciare la lavastoviglie facendo riferimento allo schema di installazione.
- Effettuare il livellamento dell'apparecchiatura ruotando gli appositi piedini regolabili.

COLLEGAMENTI IDRAULICI

- Collegare il tubo alimentazione acqua "A" (fig. 1a/1b) dell'apparecchiatura alla rete idrica, interponendo un rubinetto, un manometro, un filtro (fornito in dotazione) e una doppia valvola di non-ritorno "B" (fornito in dotazione) come illustrato in fig. 10.
- Assicurarci di avvitare saldamente tutti i componenti.

N.B.

Se l'apparecchiatura viene sostituita, utilizzare il nuovo tubo di alimentazione fornito in dotazione.

N.B.

Se viene sostituito il tubo di alimentazione, assicurarsi che la valvola di non-ritorno "B" (fig. 10) e il filtro dati in dotazione vengano montati correttamente come indicato in fig. 10.

- Controllare che la **pressione dinamica** di alimentazione acqua, misurata a monte dell'apparecchiatura durante la fase di risciacquo, sia **compresa tra 180 e 300 kPa**; qualora la pressione risultasse inferiore, inserire nell'impianto idraulico un'elettropompa disponibile come kit per le macchine che non ne sono provviste.
- **Per modello con scarico a caduta:** collegare il tubo scarico acqua "D" (fig. 1a/1b) alla condotta di scarico interponendo un sifone, oppure posizionare il tubo sopra un pozzetto a piletta sifoide ricavato nel pavimento.
- **Per modello con pompa di scarico:** posizionare il tubo di scarico acqua "C" (fig. 1a/1b) ad una altezza compresa tra 750 e 1000 mm dal pavimento.
- Verificare successivamente che dal tubo di scarico escano, durante la fase di risciacquo, circa 2,3 litri d'acqua.

COLLEGAMENTO ELETTRICO

- Accertarsi, prima di eseguire il collegamento elettrico, che la tensione e la frequenza riportate sulla targhetta

caratteristiche corrispondano a quelle dell'impianto di alimentazione.


- Collegare il conduttore di terra del cavo di alimentazione ad una efficiente presa di terra. L'apparecchiatura deve inoltre essere inclusa in un sistema equipotenziale, il cui collegamento viene effettuato mediante la vite "E" (fig. 1a/1b) contrassegnata dal simbolo E. Il conduttore equipotenziale deve avere una sezione di 10 mm².
- Per l'eventuale trasformazione della versione trifase da 400 V 3N~ a 230 V 3~ procedere come segue:
 - Aggiungere il ponticello "B" (fig.2) dato in dotazione, tra i morsetti "L1" ed "N" della morsettiera di allacciamento che è posta dietro la macchina.
 - Sostituire il cavo di allacciamento con uno del tipo H07RN-F, con sezione 4 x 2,5 mm².
 - Modificare il collegamento delle resistenze boiler come da schema elettrico.
- Installare a monte dell'apparecchiatura un interruttore generale con una distanza di apertura dei contatti di almeno 3 mm su tutti i poli e la portata indicata nella seguente tabella:

Potenza max. assorbita	Alimentazione	Portata interruttore
4,8 kW	230 V 1N~	25 A 1P+N
4,8 kW	400 V 3N~	16 A 3P+N
4,8 kW	230 V 3~	16 A 3P

Il dispositivo scelto deve avere la possibilità di essere bloccato in posizione di aperto in caso di manutenzione.

Il Costruttore declina ogni responsabilità qualora le norme antinfortunistiche non vengano rispettate.

Regolazione del dosatore detergente (se presente in macchina)

Per variare il dosaggio agire opportunamente  sulla vite "L" (fig. 4).

La regolazione della quantità di detergente erogato dalla pompetta, deve seguire scrupolosamente quanto indicato dal produttore di detergente. Tale quantità è espressa solitamente in gr./l e varia in funzione della durezza dell'acqua.

Regolazione del dosatore brillantante

Per variare il dosaggio agire opportunamente sulla vite "D" (fig.4).

Per verificare l'efficacia del brillantante, osservare in trasparenza i bicchieri appena lavati: le gocce d'acqua ferme sul vetro indicano un dosaggio insufficiente e la striatura invece un dosaggio eccessivo che può essere di densità o di quantità.

Modifica del tipo di detergente/brillantante

Se si passa ad un **diverso tipo di detergente/brillantante** (anche della stessa marca), è necessario risciacquare i tubi di aspirazione e di mandata con acqua pulita prima di collegare il nuovo recipiente del detergente/brillantante. In caso contrario la miscelazione tra tipi diversi di detergente/brillantante provoca una cristallizzazione, con possibile conseguente rottura della pompa dosatrice. La mancata osservanza di questa prescrizione annulla la garanzia e la responsabilità da parte del costruttore.

Dispositivi di sicurezza

- Un protettore termoamperometrico a ripristino automatico, incorporato negli avvolgimenti dell'elettropompa, interrompe l'alimentazione elettrica in caso di funzionamento anomalo.
- Un termostato di sicurezza a ripristino manuale disinserisce il funzionamento della resistenza boiler in caso di surriscaldamento del boiler stesso.
- Un tubo troppopieno, collegato allo scarico, consente di mantenere sempre costante il livello dell'acqua in vasca.
- Per modello con pompa di scarico e due cicli di lavaggio: un regolatore di livello supplementare interviene nel caso si guasti il regolatore principale.

ISTRUZIONI PER L'UTENTE

Questa apparecchiatura è destinata solo all'uso per la quale è stata espressamente concepita e cioè per il lavaggio di stoviglie con acqua e detergenti specifici non corrosivi. Ogni altro uso è da ritenersi improprio.

Depuratore d'acqua "A" (fig.5), qualora previsto

Il depuratore toglie all'acqua di alimentazione le sostanze calcaree fornendo acqua decalcificata per il lavaggio. Affinché il depuratore possa operare ineccepibilmente si dovrà procedere alla periodica rigenerazione delle resine, la quale frequenza è in funzione del numero dei cicli di lavaggio e della durezza dell'acqua.

La rigenerazione delle resine viene effettuata mediante un ciclo speciale di rigenerazione con sale grosso da cucina o prodotti specifici per depuratori, seguendo le istruzioni descritte nel capitolo "ciclo di rigenerazione".

Consigli

- Effettuare un paio di cicli a vuoto per pulire la vasca e tutte le condutture da oli di produzione prima di utilizzare la macchina.
- Evitare il lavaggio di stoviglie decorate.
- Evitare il contatto dell'argenteria con gli altri metalli.
- Evitare l'essiccazione dei residui sulle stoviglie.
- Asportare dalle stoviglie i residui solidi più consistenti onde evitare l'intasamento dei filtri.
- Pretrattare le stoviglie con una doccia d'acqua fredda o tiepida.
- Utilizzare la quantità ed il tipo di detersivo stabilita dalle ditte produttrici di detergenti.

Introduzione detersivo

Versare il detersivo, di tipo non schiumogeno, nella vasca quando l'acqua ha raggiunto la temperatura ottimale di lavaggio.

Caricamento cestelli (fig.6 - 8)

- Nel cesto in dotazione si possono disporre alla rinfusa tazzine e bicchieri di varie misure capovolti, utilizzando anche l'apposito contenitore per le posate (fig.6 a-b).
- In alcuni modelli di lavastoviglie è presente, in dotazione, un cesto in filo per bicchieri a fondo inclinato. I bicchieri vanno disposti capovolti (fig. 8a).
- Per la lavastoviglie con altezza 715 mm, esiste come accessorio a richiesta un cesto piatti dove si possono disporre 16 piatti con diametro massimo di 190 mm, oppure 8 piatti con diametro massimo di 240 mm (fig.7).

Nota

Sono disponibili, come accessori a richiesta, altri cestelli che permettono il lavaggio di stoviglie con forme e dimensioni particolari.

Legenda pannello comandi (fig.9)

- A** - Lampada spia, indica che la macchina è sotto tensione.
- B** - Interruttore di accensione apparecchiatura ON / OFF.
- C** - Interruttore/ pulsante funzione di risciacquo freddo.
- D** - Lampada spia ciclo di rigenerazione in corso.
- E** - Interruttore funzione di rigenerazione depuratore.
- F** - Interruttore/ pulsante funzione di scarico vasca.
- G** - Interruttore per selezionare la durata del ciclo di lavaggio.
- H** - Lampada spia di segnalazione ciclo di lavaggio in corso.
- I** - Pulsante di start ciclo.
- L** - Lampada spia di segnalazione temperatura vasca e boiler raggiunta.

Nei modelli con un ciclo di lavaggio e senza pompa di scarico sono presenti solo le lettere "A, B, H, I, L".

Nei modelli con un ciclo di lavaggio e con pompa di scarico sono presenti solo le lettere "A, B, F, H, I, L".

CICLI DI LAVAGGIO

- **Ciclo breve di 120"**: corrisponde ad un lavaggio con acqua calda e detersivo della durata di 100", una pausa di 4" ed un risciacquo con acqua calda e brillantante della durata di 16".
- **Ciclo breve di 60"**: corrisponde ad un lavaggio con acqua calda e detersivo della durata di 40", una pausa di 4" ed un risciacquo con acqua calda e brillantante della durata di 16".
- **Ciclo lungo di 300"**, per stoviglie molto sporche: corrisponde ad un lavaggio con acqua calda e detersivo della durata di 280", una pausa di 4" ed un risciacquo con acqua calda e brillantante della durata di 16".
- Nei modelli con due cicli di lavaggio la selezione del ciclo viene fatta mediante l'apposito tasto "G": inserito per ciclo di 300" e disinserito per ciclo di 120".
- Nei modelli con unico ciclo di lavaggio (120" o 60") la selezione del ciclo viene fatta mediante il tasto "I".
- Per interrompere il ciclo di lavaggio è sufficiente aprire la porta.
- Per continuare il lavaggio chiudere la porta e il ciclo riprenderà da dove interrotto.

MESSA IN FUNZIONE

- Aprire il rubinetto di alimentazione acqua.
- Inserire l'interruttore generale.
- Aprire la porta e verificare che tutti gli organi interni siano nella propria sede.
- Chiudere la porta ed accendere la macchina premendo l'interruttore "B", l'accensione della lampada spia "A" indica che la macchina è sotto tensione e sta effettuando il caricamento ed il riscaldamento dell'acqua.
- L'accensione della lampada spia "L" indica che la vasca e il boiler hanno raggiunto la temperatura ottimale (vasca 50°C e boiler 82°C). Aprire quindi la porta e versare in vasca la dose di detersivo.
- Introdurre il cestello con le stoviglie sporche e chiudere la porta.

- Selezionare la durata del ciclo mediante l'interruttore "G" (inserito per ciclo lungo di 300 sec, o disinserito per ciclo corto di 120 sec).
- Qualora la macchina ne fosse provvista, attivare la funzione di risciacquo freddo inserendo l'interruttore "C" nel caso si dovessero lavare ad es. bicchieri da utilizzare subito freddi. Nel modello NGWGMS, la funzione di risciacquo freddo avviene tenendo premuto il pulsante "C".
- Avviare il ciclo premendo il pulsante di start "I". La macchina avvierà automaticamente il ciclo di lavaggio con un ritardo di circa 3 sec, e si accenderà la lampada spia "H".
- Lo spegnimento della lampada spia "H" indicherà la fine del lavaggio; aprire la porta ed estrarre il cestello con le stoviglie pulite.

N.B.

Cambiare l'acqua della vasca alcune volte al giorno, non appena risultasse necessario.

A fine servizio

- Aprire la porta ed estrarre il cestello con le stoviglie pulite.
- Disattivare la macchina disinserendo l'interruttore "B".
- Disinserire l'interruttore generale a monte dell'apparecchiatura.
- Chiudere il rubinetto alimentazione acqua.
- Togliere il tubo troppo pieno "A" (fig.4).

Per modello con pompa di scarico:

- Aprire la porta ed estrarre il cestello con le stoviglie pulite.
- Togliere il tubo troppo pieno e richiudere la porta.
- Nei modelli con due cicli di lavaggio, inserire l'interruttore "F" e premere il pulsante "I". Si accenderà la lampada spia "H" e la macchina scaricherà l'acqua dalla vasca attivando la pompa di scarico per circa 120 sec. Lo spegnimento della lampada spia "H" indicherà che la funzione di scarico è terminata.
- Nel modello NGWGMS, inserire l'interruttore "F" e premere il pulsante "I". Si accenderà la lampada spia "H" e la macchina scaricherà l'acqua dalla vasca attivando la pompa di scarico per circa 60 sec. Lo spegnimento della lampada spia "H" indicherà che la funzione di scarico è terminata.
- Nei modelli con un ciclo di lavaggio, mantenere premuto il pulsante "F" fino a quando la vasca è completamente svuotata.
- Disattivare la macchina disinserendo l'interruttore "B".

Ciclo di rigenerazione, per modello con depuratore:

Il ciclo di rigenera delle resine del depuratore ha una durata di 20 minuti (18 min. di rigenera e 2 min. di risciacquo), e dovrà essere eseguito con una frequenza legata al numero di cicli di lavaggio ed alla durezza dell'acqua di alimentazione come descritto in tabella 1.

N.B.

La competente azienda idrica sarà in grado di fornire precise indicazioni sulla durezza dell'acqua.

- Aprire la porta e togliere il cestello ed il tubo troppo pieno e scaricare l'acqua.

- Aprire la boccia del sale "B" (fig.4) svitando il relativo tappo, e riempirla di sale per depuratori o sale grosso da cucina fino a 2-3 cm dal bordo superiore (qualora la boccia non fosse piena di acqua, provvedere al riempimento della stessa prima di versarvi il sale).
- Pulire il filetto della boccia da eventuali depositi di sale prima di chiudere il tappo, ed eliminare il sale dalla vasca qualora fosse traboccato.
- Inserire l'interruttore di rigenera "E", con macchina sotto tensione, per attivarne la funzione. Per tutta la durata del ciclo si accenderà la lampada spia "D" e non sarà possibile attivare nessuna altra funzione.
- Lo spegnimento della lampada spia "D" indicherà la fine del ciclo di rigenera; spegnere quindi la macchina con l'interruttore "B" e disinserire successivamente l'interruttore "E".
- Al termine delle operazioni di pulizia, rimontare le parti precedentemente rimosse. A questo punto la macchina sarà pronta per iniziare le normali funzioni di lavoro.

- Lavare le superfici in acciaio inox con acqua tiepida saponata evitando nel modo più assoluto l'uso di prodotti detergenti contenenti sostanze abrasive, nonché di trucioli, paglietta, spazzole o raschietti d'acciaio comune, quindi risciacquare con un panno bagnato ed asciugare con cura.
- Pulire il cruscotto con un panno morbido inumidito con acqua e se necessario, detersivi neutri.
- Non lavare l'apparecchiatura con getti d'acqua diretti o ad alta pressione.
- Lasciare la porta aperta in caso di lungo inutilizzo della macchina.
- Sottoporre l'apparecchiatura periodicamente (almeno una volta all'anno) ad un controllo totale. A tale scopo si raccomanda la stipula d'un contratto di manutenzione.

N.B.

Ogni mese disincrostare i getti di risciacquo con bagno d'aceto o disincrostanti.

°F/Nr	°F/Nr	°F/Nr	°F/Nr
10 / 150	17 / 74	24 / 53	31 / 32
11 / 138	18 / 71	25 / 50	32 / 29
12 / 126	19 / 68	26 / 47	33 / 26
13 / 114	20 / 65	27 / 44	34 / 23
14 / 102	21 / 62	28 / 41	*
15 / 90	22 / 59	29 / 38	
16 / 77	23 / 56	30 / 35	

* Oltre la durezza di 34°F è consigliabile installare una macchina senza depuratore incorporato ed installare un depuratore separato.

MANUTENZIONE (fig.4)

Prima di effettuare le operazioni di pulizia staccare l'alimentazione elettrica all'apparecchiatura (tranne nelle versioni con pompa di scarico).

Operazioni giornaliere

- Pulizia dei getti:
 - Aprire la porta, togliere i getti "C" ed "E" svitando la ghiera "F".
 - Lavare accuratamente i getti di lavaggio e di risciacquo e pulire il tutto con acqua calda e detergente/detersivo neutro utilizzando eventualmente una spazzola morbida o una spugna. Non intervenire nell'orifizio degli ugelli con attrezzi o spilli che potrebbero danneggiarli.
- Pulizia della vasca:
 - Togliere il tubo troppopieno "A" per scaricare l'acqua della vasca; per modello con pompa di scarico togliere il tubo troppo pieno "A", inserire l'interruttore di scarico "F", premere il pulsante di start "I" ed aspettare la fine della funzione di scarico prima di staccare l'alimentazione della macchina.
 - Togliere i filtri "H" ed "I" e lavarli nel lavello, ad es. con una spazzola di nylon sotto un getto d'acqua.
 - Pulire la vasca versando dell'acqua per far defluire i detriti dallo scarico.
 - Al termine delle operazioni di pulizia, rimontare le parti precedentemente rimosse. A questo punto la macchina sarà pronta per iniziare le normali funzioni di lavoro.
- Pulizia delle superfici esterne:

Operazioni di competenza di un tecnico qualificato

- Pulire, almeno due volte l'anno, il filtro acqua installato a monte dell'apparecchiatura ed il filtrino protezione elettrovalvola "P" (fig. 11).
- Disincrostare, una o due volte l'anno, il boiler, le superfici interne della vasca, e le tubazioni della macchina.
- Qualora la lavastoviglie dovesse rimanere inattiva per un lungo periodo, spalmare su tutte le superfici in acciaio inox un velo d'olio di vaselina e scaricare l'acqua dell'elettropompa.
- Il tubicino interno del dosatore peristaltico detergente (se presente in macchina) deve essere sottoposto a manutenzione periodica (1 o 2 volte l'anno).
- Staccare l'alimentazione elettrica della macchina.

RISCHI RESIDUI

La macchina evidenzia rischi che non sono stati eliminati completamente dal punto di vista progettuale o con l'installazione di adeguate protezioni.

Si è comunque provveduto ad informare l'operatore, tramite il presente manuale, di tali rischi, riportando con cura quali dispositivi di protezione individuale far utilizzare agli addetti.

Durante le fasi di installazione della macchina vengono previsti spazi sufficienti per limitare questi rischi.

Per preservare tali condizioni, i corridoi e le zone circostanti la macchina devono sempre:

- essere mantenute libere da ostacoli (come scalette, attrezzi, contenitori, scatole, ecc.);
- essere pulite e asciutte;
- essere ben illuminate.

Per la completa informazione del Cliente si riportano, di seguito, i rischi residui che permangono sulla macchina: tali comportamenti sono da considerare scorretti e quindi sono severamente vietati.

RISCHIO RESIDUO	DESCRIZIONE SITUAZIONE PERICOLOSA
Scivolamento o caduta	L'operatore può scivolare per presenza di acqua o sporco sul pavimento.

Ustione	L'operatore tocca intenzionalmente o non intenzionalmente alcuni componenti interni alla macchina o le stoviglie all'uscita senza usare guanti o senza lasciarle raffreddare. E' possibile il contatto con l'acqua al di sopra di 60 °C / 104°F.
Cesoimento arti superiori	L'operatore chiude violentemente i pannelli frontali.
Elettrocuzione	Contatto con parti elettriche in tensione durante le operazioni di manutenzione eseguite con il quadro elettrico in tensione.
Caduta dall'alto	L'operatore interviene sulla macchina utilizzando sistemi per l'accesso alla parte superiore non adatti (es.: scale a pioli o vi sale sopra).
Ribaltamento carichi	Durante la manutenzione della macchina o dell'imballo contenente la macchina con utilizzo di accessori o sistemi di sollevamento non adatti o con carico sbilanciato.
Chimico	Contatto con sostanze chimiche (ad es.: detersivo, brillantante, disincrostante, ecc.) senza utilizzare appropriate misure di sicurezza. Fare pertanto sempre riferimento alle schede di sicurezza e alle etichettature del prodotto utilizzato.

RICERCA GUASTI

LA LAVASTOVIGLIE NON LAVA BENE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare se il filtro di aspirazione e' sporco e pulirlo accuratamente. 2. Controllare che i getti di lavaggio non siano ostruiti da residui solidi. 3. Verificare che la quantita' del detersivo iniziale e/o le aggiunte successive siano corrette. 4. Il ciclo di lavaggio utilizzato e' troppo breve. Ripetere il ciclo. 5. Controllare che la temperatura vasca sia compresa fra 55°C e 65°C. 6. Controllare che le stoviglie siano posizionate correttamente nei cestelli.
BICCHIERI E STOVIGLIE NON SONO BENE ASCIUGATI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Verificare le istruzioni per il dosaggio del brillantante (vedi paragrafo "Regolazione dei dosatori"). 2. Controllare che ci sia il brillantante nel contenitore ed eventualmente rabboccare. 3. Verificare la quantita' di brillantante utilizzato (vedi paragrafo "Regolazione dei dosatori"). 4. Controllare che la temperatura dell'acqua di risciacquo sia compresa fra 80°C e 90°C.
CONDENSA SUI BICCHIERI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare che ci sia il brillantante nel contenitore ed eventualmente rabboccare. 2. Controllare la quantita' di brillantante utilizzata (vedi paragrafo "Regolazione dei dosatori"). 3. Togliere il cestello dei bicchieri subito dopo la fine del ciclo.
MACCHIE SUI BICCHIERI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Usare solo ed esclusivamente prodotti "non schiumogeni" per lavastoviglie professionali.
PRESENZA ECCESSIVA DI SCHIUMA NELLA VASCA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Controllare che la temperatura dell'acqua di lavaggio non sia inferiore a 50° C. 2. Controllare se il dosatore del detersivo eroga una dose eccessiva di prodotto (vedi paragrafo "Regolazione dei dosatori"). 3. Accertarsi che la vasca sia stata pulita con detersivi adatti. Svuotare la vasca e risciacquare accuratamente prima di nuovi cicli di lavaggio. 4. Se e' stato usato un detersivo schiumogeno svuotare e ricaricare la vasca con acqua fino alla scomparsa della schiuma.
BICCHIERI STRIATI O PUNTEGGIATI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ridurre la quantita' del brillantante (vedi paragrafo "Regolazione dei dosatori").
I BRACCI DI LAVAGGIO E/O RISCACQUO RUOTANO LENTAMENTE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Smontare i bracci e pulirli accuratamente. 2. Pulire il filtro di aspirazione della pompa di lavaggio.